

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ANNA MARIA QUATTROMINI

Il mondo dorato dei VIP

Il mondo dorato dei VIP

La Gregoraci si permette di dire che il bimbo piange perché non può più stare sullo yacht sequestrato sicuramente per qualche ragione! Lo sa la cara Elisabetta che nel mondo ci sono bambini che piangono per ragioni un tantino più impellenti? Arrivano queste notizie nel suo mondo dorato?

RISPOSTA ■ Sostiene la Fao che per la prima volta nella storia umana soffre la fame più di un miliardo di persone, un sesto della popolazione mondiale e che entro il 2015 moriranno da 200.000 a 400.000 bambini in più all'anno. Sono dati che non arrivano nel "mondo dorato" dei settimanali dediti in apparenza al gossip ma in realtà alla presentazione del mondo sognato da tutti quelli che non hanno la forza o la voglia di pensare: quello "dorato" dei VIP da cui la Gregoraci piange lacrime vere sul figlio senza yacht, Corona se la prende con i giudici che lo perseguitano "senza prove" e un coro di casalinghe, intonando "meno male che Silvio c'è", si preoccupa con lui del "poco potere" che ha. Parlare della fame del mondo, dei bambini che muoiono o della disoccupazione non sta per niente bene per quelli che in quel mondo vogliono continuare a credere ed è anche per questo, credo, che i paesi del terzo mondo vengano trasformati, per l'immaginario collettivo, in luoghi che non sono più luoghi del dolore ma del "male": quello degli emigranti e dei terroristi, cioè, che minacciano, da fuori, la felicità dei Vip e dei loro devoti.

PATRIZIA CICCIA

Pasolini, Berlinguer e i partiti che occupano la cosa pubblica

Nell'81, Enrico Berlinguer, nell'intervista di Scalfari che prende il titolo "la questione morale" denuncia quello che Pasolini aveva annunciato nella sua analisi politica da intellettuale. Berlinguer dice: "I partiti di oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela: scarsa o mistificata conoscenza della vita e dei problemi della società e della gente, idee, ideali, programmi po-

chi o vaghi, sentimenti e passione civile, zero. Gestiscono interessi, i più disparati, i più contraddittori, talvolta anche loschi, comunque senza alcun rapporto con le esigenze e i bisogni umani emergenti, oppure distorcendoli, senza perseguire il bene comune. E ancora... I partiti hanno occupato lo Stato e tutte le sue istituzioni, a partire dal governo. Hanno occupato gli enti locali, gli enti di previdenza, le banche, le aziende pubbliche, gli istituti culturali, gli ospedali, le università, la Rai TV, alcuni grandi giornali...

La questione morale, nell'Italia d'oggi, fa tutt'uno con l'occupazione del-

lo stato da parte dei partiti governativi e delle loro correnti, fa tutt'uno con la guerra per bande, fa tutt'uno con la concezione della politica e con i metodi di governo di costoro, che vanno semplicemente abbandonati e superati." Enrico, poi cosa è accaduto? In veterinaria, quando ci si trova di fronte a malattie infettive che causano epidemie gravi negli allevamenti, si usa una tecnica per arginare ed eradicare la viremia: lo Stamping out. Vale a dire, si crea il vuoto totale in allevamento e a volte anche per un raggio di 3 km e si ricomincia con capi sani dopo aver disinfettato gli ambienti.

LIA FRABBONI

Carla Fracci

Mi aspettavo che i mezzi di comunicazione, almeno quelli "liberi", dessero maggior risalto alla protesta coraggiosa di Carla Fracci. La grande "étoile", conosciuta in tutto il mondo come una delle danzatrici migliori di tutti i tempi, che non ha mai manifestato atteggiamenti di superiorità, che si è comportata, anche nella vita privata, con quella leggerezza e grazia che la rendevano affascinante sul palcoscenico, si è alzata minacciosa e ha espresso il suo disappunto nei confronti del sindaco di Roma, con una forza e un coraggio che nessuno dei nostri politici, anche di opposizione, ha mai manifestato. Che cosa sta succedendo in questo paese? Le figure migliori vengono umiliate e allontanate dai loro posti di lavoro, mentre altri personaggi, senza professionalità ma sicuramente servili, ne prendono il posto. Sembra che si faccia a gara nello scegliere i peggiori, nella politica come nel mondo dello spettacolo o della televisione. Cosa può fare un cittadino

comune per ribellarsi a questa disgregazione della qualità della nostra vita sociale? Come possiamo reagire per far capire ai più "distratti" che questa nostra classe politica premia i corrotti, i servili e punisce i migliori?

SAL

Le bugie hanno il naso lungo e le gambe corte

Se Collodi potesse riscrivere Pinocchio ambientandolo ai nostri giorni, non credete che il burattino bugiardo si chiamerebbe Silvio? A me sembra che la favola di Pinocchio e la storia del Presidente del Consiglio seguano un percorso parallelo: Pinocchio era un piccolo burattino di legno, Silvio è un piccolo uomo, anche se di potere.

Entrambi i personaggi sono avvezzi alla bugia e ad entrambi, in conseguenza di ciò, cresce qualcosa: a Pinocchio il naso, a Silvio il gruzzolo, il senso di impunità, il delirio di onnipotenza. Intorno a Pinocchio poi, ruotavano personaggi loschi e discutibili, quali il gatto e la volpe, o irresponsabili come Lucignolo. Anche il nostro P2ista ama circondarsi di famelici personaggi poco raccomandabili come ci insegna quella cronaca a cui ora si vorrebbe mettere il bavaglio. Le bugie di Pinocchio comunque avevano le gambe corte dato che il repentino allungamento del naso permetteva di smascherare l'impostore. Silvio le spara molto più grosse ma il lato oscuro della sua anima non lo si vede e dunque continua a presentarsi come il cavaliere senza macchia e senza paura, in lotta contro le minacciose toghe rosse talebane che odiando il proprio paese, vogliono portarlo al collasso.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

